

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 5. — L'Avvenire riferisce: S. M. il R. si è degnato concedere una largizione di lire 1000 alla Società di Maso Sossano...

FIRENZE, 5. — La Nazione prevede che la discussione sul progetto per l'inchiesta intorno al comune fiorentino avrà luogo lunedì.

NAPOLI, 5. — La Gazzetta critica il prefetto Birgioni perché approvò certe nomine scandalose fatte in articolo mortis dal sig. Simeoni e da altri assessori.

MILANO, 5. — Il deputato Corbetta pronunciò ieri, ad un banchetto offertogli a Canth un importantissimo discorso, applauditissimo in varie parti soprattutto verso il fine.

COMO, 5. — Scrivono alla Personevrana: Pal. 10 del corrente mese è aspettata alla Cademabba S. M. la regina d'Inghilterra con numeroso seguito.

FRANCIA, 4. — Il Constitutionnel nel in uno slancio di lirismo per il gran successo della festa del primo maggio, invita la Camera dei deputati a gettare l'obbligo sul passato, o per corrispondere ai sentimenti di concordia e di gioia del popolo francese...

INGHILTERRA, 2. — Un dispaccio da Bombay annunzia che la regina Bhopal ha offerto al Governo inglese di mettere tutte le sue forze militari a disposizione della regina Vittoria.

GERMANIA, 4. — La Gazzetta della Croce di Berlino annunzia che l'imperatore Guglielmo ha conferito all'imperatore di Russia la decorazione dell'ordine del merito col ritratto di Federico il Grande.

RUSSIA, 3. — Pare che il processo della Vera Susulicht abbia fatto nascere il assiduo che quei processi che si riferiscono a cose politiche o ad attentati contro gli impiegati nell'esercizio delle loro funzioni, non sieno afflitti ai giurati.

cessato il concentramento dei processi politici nella capitale. — La salute del generale Treppoff è oggi sia posto in ritiro. Sarà surrogato da un generale giovane, capace ed energico.

AUSTRIA UNGHERIA, 3. — Il Governo austro-ungarico, prosegue i negoziati diretti col Governo russo, ma ha fatto ben comprendere al gabinetto di Londra che con ciò non intende momentaneamente vincolare la sua azione a quella della Russia.

TURCHIA, 2. — Mandano da Para: Il generale Tulleber ha dichiarato al Sultano in parole non esclusive che è passato per la Porta il tempo della esitanza. La Russia vuol vivere in pace colla Turchia, ma deve prendere quelle misure dalle quali dipende la sicurezza del suo esercito.

ATTI UFFICIALI. — La Gazzetta Ufficiale del 6 maggio contiene: R. decreto 14 aprile che approva che sia aumentato il capitale della Società «Piroscapi postali di Ignazio e Vincenzo Florio e compagni» e che la durata della Società sia prorogata a tutto settembre dell'anno 1900.

R. decreto 18 aprile che autorizza la Società anonima del giornale «Il Cittadino di Brescia», sedente in Brescia, e ne approva lo statuto.

R. decreto 21 aprile, che autorizza la Banca mutua popolare di Valdagno, se dente in Valdagno, e ne approva lo statuto.

Disposizioni nel personale dell'Amministrazione finanziaria e in quello dell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, nonché nel personale giudiziario.

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Monumento a Vittorio Emanuele in Padova.

X° KLENCO DEGLI INCASSI. Riparto della IX lista L. 21.306,10

Presso il Giornale di Padova. Tolomei cav. dott. Antonio 50.—

Presso la Banca M. Popolare. De Rocco Giovanni 20.— Zigo dott. Giacomo 25.—

Presso il signor Vason. Frigerio Carlo 10.—

Presso la Società d'Incoraggiamento. Società d'Incoraggiamento 500.—

Presidenza e Giudice del Tribunale Civile e Correttoriale di Padova 100.—

Intendenza di finanza. Verona cav. dott. Giuseppe L. 20, Tarta Luigi 1, Thom Paolo 1, Bartasin Antonio 1, Scalabrini Domenico 1, Bergolini Costantino 1, Bertelli Ferdinando 1, Bordin Luigi 3, Damaso dottor Luigi 3, Maddalozzo Francesco 5, Comiselli Ferdinando 3, Saloni Achille 2, Battistella Antonio 1, Luedi Nisoldi 1, Millio Carlo 1, Tischer Edoardo 2, Bejor Giovanni 1, Sacchi Vincenzo 5, Barbato Francesco 5, Rigotti Luigi 10, Seggani Angelo 3, Mussi Giuseppe 3, Busco Giovanni 3, Graziani Gio: Batt. L. 1, Gorgo Pietro C. 50, Raffopulo Sebastiano L. 1, Guardie doganali 7,75, Danese ingegnere e guardie 12, Volpi Emanuela 3, Marzola dott. Federico 10, Ballarin Giovanni 3, Sani Antonio 2, Broggi dottor Lelio 5, Favretti Giuseppe 3, Bimbo France-

2, Favoni Antonio, Pignolo Anibale 3, Suman Luigi 2, Franceschi Alvise 3, Ferrante Augusto 3, Zinck Giovanni 1, Ossioni Giuseppe 1, Novello Giuseppe 3, Ostagna Giuseppe 3, Pertile Giovanni 10, Tonani Demetrio 1, Rossi Giuliano 5, Aroni Luigi 5, Laurenti Lorenzo 2, Baggio Lorenzo 2, Ferrari Andrea 2, Ovisi Eugenio 1, Candiani Sebastiano 1, Rozzani Costantino 2, Paroni Ferdinando 2, Litscher Arnoldo 2, Bistasin Vincenzo 2, Rossi Giovanni Battista 2, Zimbilli Antonio 2, Tommasi Ferdinando 3, Armellini Michelangelo 3, Boralla B. Italo C. 50, Ricci Giuseppe L. 2, Seiler Arturo C. 50

Stabilimento Rocchetti. De Lami Cesare L. 2, Biron Stefano 1, Brivio Alessi 1, Negro Giacomo C. 50, Zuffanti Angelo 50, Marotto Vincenzo 30, Totti Carlo 50, Garabollo Lorenzo 50, Calore Pietro 20, Bernardi Girardo 30, Fontana Antonio 30, Rizzuto Valentino 40, Bernardello Antonio 30, Milani Pietro 40, De'Pieri Filippo 40, Bressan Tommaso 50, Bittante Andrea 50, Pisani Alessandro 50, Menacurto G. B. 30, Serranti Angelo 40, Bottaro Alessandro 30, Fontato Gioacchino 25, Benetelli Angelo 25, Menacurto Alessandro 30, Burra Giovanni 50, Carturan Giovanni 30, Barbato Ferdinando 20, Galletto Giuseppe 30, Galletto Costante 30, Cesarato Luigi 30, Baria Giuliano 30, Paleza Giacomo 30

Comune di Vigonza d'Este. Mattion Antonio maestro comunale C. 50, Torra dott. Leonardo L. 1, Rando Gaetano Segretario comunale C. 50

Comune di Stanghella. Centanin Placido L. 2, Nonato Antonio 2, Lusiani Antonio 1, Ryo Antonio 1, Bisaglia Demetrio 2, Salotto Giovanni 1, Fonti Mattia 1, Puggina Antonio C. 50, Bertolini Lorenzo 50, Verga Angelo 50, Manzo Alessandro L. 1, Puggina B. Italo C. 50, Tessari Giuseppe 50, Cagnato Giovanni 50, Tivolieri dott. Luigi L. 1, N. N. C. 50, Barbon Vincenzo 50, Barbiero Luigi 50, N. N. 50, N. N. 50, N. N. 50, Bertolini Angelo L. 1

Beneficenza. Il capoluogo di Pieve e il suo distretto possono scrivere a caratteri d'oro la data di ieri, nella quale furono concretate le prime basi di un'opera, che avrà sull'avvenire di quell'ubertoso territorio, e di quella patriottica popolazione una influenza grande, salutaresima.

I lettori hanno già capito che noi vogliamo parlare dell'adunanza, ieri appunto tenuta in Pieve, per trattare sulla bonificazione della parte bassa di quel Distretto.

Dietro gentilissimo invito della rispettabile Presidenza di quel Comitato agrario, noi pure abbiamo fatto una scappata per assistere all'adunanza, mossi dalla eccezionale importanza dell'argomento, nel quale, se Pieve e il suo Distretto hanno il primissimo interesse, non v'ha dubbio che ne hanno molto anche Padova e l'intera provincia, come pure lo Stato, finché sarà vero che dal miglioramento e dalla rigenerazione delle singole parti, deriva sicuro vantaggio a tutta la famiglia sociale.

Abbiamo tanto più volentieri assistito a quell'adunanza, spinti dal desiderio di stringere cordialmente la mano a quell'egregio nostro amico, a quell'uomo infaticabile, intelligente, che il cavaliere Leone Romagnolo, il quale, colla parola e, negli scritti, e coll'esempio, e colla influenza legittima, che gli deriva quale Presidente del Comitato Agrario di Pieve, carica da lui disimpegnata con tanto successo, lavorò da

un decennio per la redenzione di quei luoghi, scopo che speriamo di veder presto raggiunto, e al quale, ha certamente contribuito in gran parte l'inflessibile zelo del Romano.

Egli ha fatto ieri all'adunanza una relazione bellissima, nella quale diamo più innanzi un riassunto, spesso interrotto da vive approvazioni, e salutato con clamorosi applausi alla chiusa. Noi confessiamo di aver imparato dal Romano certi dati, sullo stato igienico del basso territorio padovano, che ci fanno seriamente pensare.

L'adunanza fu tenuta nella sala del Consiglio Municipale. Alle 11 ant. il Presidente dichiarò aperta la seduta. Sono presenti circa 200 persone, fra cui cinquanta soci del Comitato, tutti i Sindaci ed i medici del Distretto, il R. Commissario Distrettuale, il R. Pretore, la Commissione direttiva degli studi di bonifica composta dei signori: R. Prefetto Presidente; cav. T. Boggio deputato provinciale; cav. Enrico avv. Breda (idem) avv. prof. Buochia (giustificato assente); comm. profess. Turazza (indisposto); cav. Antonelli R. Idg. Capo; cav. L. Romanin Jacur.

Come porta l'ordine del giorno, il Presidente cav. Leone Romagnolo presenta i progetti tecnici per la bonifica e redenzione della parte bassa del Distretto di Pieve, accompagnandoli con una relazione di cui dà lettura all'Assemblea.

Egli esordì ripetendo le parole colle quali il 21 gennaio 1874 chiudeva un lungo rapporto sulle condizioni igienico-economiche del Distretto, dimostrando che il Comitato doveva essere la sentinella che guida all'allarme in caso di pericolo.

Ora pure insiste su questa idea. Sostiene il caso nostro essere un bellissimo esempio per provare che la voce del Popolo è la voce di Dio, perché non v'ha opera umanitaria che possa essere reclamata al pari di questa. Infatti la zona di cui si cerca ora la redenzione è in massima parte paludosa. Cita in proposito le idee di vari igienisti dalle quali appare il grandissimo danno causato all'uomo dalla vicinanza delle paludi, poiché l'acqua che non cola facilmente è la febbre e la morte.

Nel caso concreto, Pieve supera la mortalità dei luoghi più infetti dalla malaria, anche della Maremma toscana, la quale offre il massimo contingente alla morte in Europa; infatti i luoghi più infetti della detta maremma offrono il 37 morti p. 1000; la mortalità del distretto di Pieve nella parte per la quale si propone la bonifica giunge invece al 47 03 per 1000. A breve distanza da Monselice si nota l'enorme differenza del 12,77 per 1000, cioè in più di oltre il 25 per 100.

Nelle invasioni del cholera dalla prima volta (1836) all'ultima (1873), il distretto di Pieve offrì il maggior contributo di morti. Fra i distretti della provincia occupa il primo posto nel conteggio del 1849; nel 1855 il terzo, nel '73 il primo. Nel 1850 inferisce il distretto, ed ha 346 attaccati sopra un totale che per tutta la Provincia ascende a 2491 casi. Nel 1852 morì col distretto di Conselve 3000 individui.

Dimostra con dati statistici eloquentissimi che anche le malattie epidemiche prediligono il distretto di Pieve.

Dica poi, che egli ha l'onore di presentare due progetti per la bonifica di tutta la parte bassa del distretto a destra e sinistra del Brenta. Il primo dell'ultima parte del Consorzio, VI pressa, per un'estensione di ettari 4200 (campi padovani 10 900 circa). La spesa preventiva ascende a L. 668.184. Il secondo è formato da tutto il Consorzio VII inferiore, che giace a sinistra del Brenta. Comprende una superficie di 2200 ettari (campi padovani 5750 circa). La spesa ascenderebbe a lire 271.215.

Mercoledì facili calcoli si riconosce che l'importo preavvisato per la bonifica del bacino a destra del Brenta, (VI pressa) importerebbe nella propria ipotesi la spesa di L. 1.159,09 per ettari circa L. 61,19 per campo. Poi bacino a sinistra (VII inferiore) il dispendio preavvisato ammonterebbe a L. 123,55 per ettaro, ossia L. 47,14 per campo.

Ritornando alla fertilità del suolo, si scopre facilmente l'utile che si ricaverrebbe da tali lavori. Risparmierebbe facile avere i capitali necessari, dai molteplici Istituti di Credito, i quali impiegherebbero in tal modo sicuramente la loro sostanza, ed offrirebbero mezzo agli interessati di pagare il lavoro coi prodotti aumentati dei terreni redenti.

Rammenta che si è fatto, a brevissima distanza, dal distretto di Conselve in cui per ora non si lavora, come lavorano con febbrile attività in compimento di identiche operazioni e quello di cui oggi si parla: fare risultare però i vantaggi che il Distretto di Pieve avrebbe su quello di Conselve. Ciò che si è fatto a distanza così breve, si potrà fare anche da noi; quindi mettiamoci all'opera, senza sospetti, senza diffidenze, con unità e con concordia.

Le condizioni peggiorano di giorno in giorno. Questo danno sfugge agli occhi del malaccorto che non pensa al domani, ma non è perduto di vista da noi che, sappiamo che oggi, forse, con sogghigno buffardo alla nostra dichiarazione, chi domani sarà ridotto al pianto.

Conchiude dicendo che il mandato del Comitato Agrario è compiuto: e se voi vorrete accogliere benignamente la nostra proposta avremo la coscienza di aver soddisfatto al nostro dovere, di aver compiuto marce vostra un'opera sotto ogni aspetto importante e che è destinata a migliorare notevolmente una nobilissima parte della nostra Provincia.

Tale discorso fu accolto da vivi applausi. Dopo il discorso del presidente pronunziò calda ed accorata parole il R. Prefetto le quali furono pare applaudite.

Alla discussione presero parte i signori: cav. Gloria, avv. Ghislanzani, avv. Boggio, avv. Morpurgo, dott. Cragnia, dott. Pagani, avv. cav. Breda, sig. Voltan e dott. Michelangelo Romagnolo Jacur ed altri.

Fu votato in seguito il seguente Ordine del giorno. L'assemblea del Comitato Agrario di Pieve e degli interessati accetta in massima i progetti tecnici per la bonifica della parte bassa del Distretto di Pieve, presentati dalla commissione speciale.

Si delibera di procedere alla nomina di due Comitati fra i possidenti dei Consorzi di suolo VI Pressa e VII Pressa inferiore, incaricati di procedere con tutta energia, a tutte quelle pratiche e a tutti quegli atti che ravvicinano il più accorato per ottenere la più sollecita esecuzione dell'opera.

I Comitati risulteranno così composti: eletti per la VI Pressa i signori: Papete Pasquale, Bartani Luigi, ing. Romagnolo Jacur, il Comune di Arzergrande, Boscolo dott. Giulio.

Per la VII Pressa furono eletti i signori ing. Romagnolo Jacur, Leone, Morpurgo cav. Isacco, Farni Daniele, Sette Alessandro, Veronesi Leopoldo.

Chiusa la discussione il Presidente del Comitato diede a proprie spese una refezione alla quale assistettero: il R. Prefetto coi membri della Commissione direttiva degli studi, la direzione del Comitato agrario, gli ingegneri compilatori dei progetti di bonifica, il R. Pretore, il Commissario Distrettuale, il Sindaco e la Giunta di Pieve, i Sindaci del Distretto ed altre Autorità, nel quale furono pronunziati accorati brindisi, fra cui uno applauditissimo del R. Prefetto.

Durante la lunga operazione dello scrutinio per la nomina dei Comitati, l'egregio Prefetto, accompagnato dal signor Sindaco avv. Dato, che fece anch'esso assai bene gli onori della casa, non mancò bene secondato da altre persone notabili del luogo, di recare a visitare l'Ospedale, del cui andamento rimase soddisfatto e fu quindi a vedere la sala teatrale decorata dal bel sipario del nostro distintissimo artista Alessio Valerio.

Dopo la refezione si fece pure una passeggiata fino al mercato.

Un'altra particolarità, e notevole. Fra i commensali naturalmente il discorso all'ordine del giorno era quello delle bonifiche. Vi prendeva parte anche un vecchio sacerdote, che stava in fondo alla tavola della parte opposta alla mia. Volei sapere chi era, e gli fui presentato. Era l'ottimo parroco del paesello di Corte, don Tassin, che da 32 anni, oltre alla cura delle anime, consacrava tutto se stesso anche alla redenzione agricola di quel territorio, eccitando continuamente al lavoro di bonifica quei terrazzani, tanto che da venti anni a questa parte le loro condizioni sono così migliorate, che la borgata di Corte non si conosce più.

Lettoni carissimi! V'invito a far tanto di cappello al vero prete! B. Servizio Postale. — Fno da ieri, com'era stato annunciato, cominciò il servizio postale nell'Ufficio Provvisorio in Piazza Unità d'Italia.

Si come però moltissimi preferi-

sono impostate nella Cassetta meccanica appressandosi collocata sotto l'orologio del piccolo Ufficio, in Piazza Padrocchi, a certiamo che il numero di copie delle lettere, e dei plichi, più che per lo comporti la capacità della Cassetta, può produrre lo smarrimento di qualche articolo: che perciò i cittadini, onde evitare questo inconveniente, faranno bene a valersi di preferenza, per le loro impostazioni, dall'Ufficio centrale. Ciononostante crediamo che la Direzione disporrà per il collocamento, in Piazza Padrocchi, di un'altra Cassetta meccanica per i giornali.

Pollicoltura. — Il nob. signor Angelo Ceza pubblicò nei giorni scorsi un opuscolo contenente alcune norme principali sulla pollicoltura.

L'argomento è interessantissimo, specialmente per i proprietari della campagna, ora tanto più che il commercio dei polli ha preso in Italia, e nella nostra provincia in particolare un ampio sviluppo.

L'autore parla con molta cognizione di causa della razza diverca dai miglioramenti da introdursi, dal pollaio, dalla covatura, dall'alimentazione e dell'ingrasso.

Non v'ha dubbio che gli allevatori, e soprattutto i massai e le massai dei terreni campestri possono trovare nell'opuscolo del Ceza ottimi suggerimenti per la pollicoltura.

L'opuscolo costa lire una; chi lo acquista compie anche un'opera di beneficenza, perchè l'egregio autore ne destina il ricavato a beneficio degli Asili Infantili.

Collegio di Rovigo. — La Provincia di Rovigo contiene la notizia che l'Associazione Costituzionale, in una scelta e numerosa adunanza ha proclamato candidato del Collegio di Rovigo per il partito liberale moderato il signor Giambattista cav. Tenani.

Sotto l'auspicio di questo nome illustre e simpatico il nostro partito combatterà la prossima lotta elettorale.

Un biglietto falso. — Leggesi nella Gazzetta dell'Unità in data di Bologna: L'altro sera un pacifico cittadino recatosi alle stazioni ferroviarie chiese un biglietto per Torino e consegnò al bigliettario un bono da lire 10 della Banca Nazionale. L'ufficiale ferroviario dopo aver bene guardato quel bono dichiarò che era falso, e che doveva trattarlo per lo opportuno indagine. Intanto due guardie di R. S. si accostano a quel pover'omo e lo invitano ad andare dal delegato. Egli si inquietò, temendo soprattutto di perdere la corsa; tuttavia si recò dal delegato, al quale dichiara che potrà avere informazioni sul suo conto da tutti i negozianti e banchieri di Bologna.

Ad onta di ciò il cittadino non è onorato da una perquisizione personale, cosa che lo indisponeva non poco. Quando D. o volle più anziano, e riesce in tempo per partire. Al suo ritorno a Bologna trova però una nuova sorpresa. La sua famiglia era tutta agitata. La questura era recata a fare una perquisizione domiciliare!

A dir vero sembrò assai strano un tale procedere, e specialmente contro chi può dare ampia informazioni di sé.

In tal modo dovremmo tutti temere di ricevere tali poco gradite sorprese, poiché a tutti può capitare la disgrazia di avere un bono falso in tasca.

Una nuova pubblicazione. — La Casa editrice E. Spozzani di Milano ha intrapresa la pubblicazione di una nuova opera col titolo: L'Esposizione Universale di Parigi del 1878 illustrata, destinata a far conoscere agli Italiani i capolavori dell'arte, della scienza e dell'industria mondiale, che saranno presentati quest'anno a Parigi. Costerà di 100 dispense in gran formato e da quante dispense si può scorgere dalle prime due dispense, non sarà una semplice guida da saltuaria, regolata dal caso, della grande Esposizione, ma un dotto monumento duraturo che renderà testimonianza dei progressi dell'ingegno umano.

Dalla diversa materie formerà altrettanti trattati, corredati da molte e artistiche riproduzioni dei più importanti prodotti che figurano alla solenne mostra.

La parte illustrativa è affidata a rinomati artisti disegnatore ed incisor, e la compilazione del testo a dotti e competenti scrittori. — Si annuncia fin d'ora che cominceranno con sollecitudine le illustrazioni degli oggetti principali d'arte e di industria, facendo larga parte, come è naturale, all'esposizione italiana che è riuscita sì ricca e sì splendida.

L'edizione in sceltissimi tipi, con iniziali ed ornati, sopra carta di gran lusso e ricca di incisioni, promette

fare di quest'opera un monumento storico, in tutto degno del trionfo del lavoro mondiale che si propone di illustrare.

Funerari. — Alla relazione che ieri abbiamo data, sui funerali in onore del compianto prof. De Visiani, dobbiamo aggiungere che l'Università di Pisa si fece rappresentare dal prof. sig. Elerardo Micheli.

Aggiungiamo pure che l'egregio Rettore dell'Università, comm. Tommasi, pronunziò sulla bara del defunto parole affettuose e commoventi. Il nostro Municipio era rappresentato dall'avv. Colle, e dal Direttore e dagli impiegati del Museo Civico.

Concerto. — La musica del 1° reggim. fanteria, suonerà domani, 9, in Piazza Vittorio Emanuele dalle ore 6 1/2 alle 8 pom. i seguenti pezzi:

1. Marcia. Buonopane.
2. Valtzer. Un saluto da lontano. Fsharbach.
3. Sinfonia. Tutti in Maschera. Pedrotti.
4. Mazurka. Gennariello. Gomes.
5. Duetto. Victor Pisani. Peri.
6. Galopp. Petrali.

L'esimio nostro concittadino cav. Emilio Zanardini, ingegnere capo provinciale, è stato in questi giorni colpito da una doppia irreparabile sventura.

Il suo animo non era ancora riavuto dall'abbattimento sofferto per la morte di uno Zio da lui amato quasi padre, che la di lui madre signora

ANNA LIRONCURTI

nel pieno vigore dell'intelletto, colta da fiera malattia, il giorno 5 corrente, tra gli amplessi e le lagrime de' suoi cari, cristianamente spirava.

Non è a dirsi quanto essa fosse adorata dai figli e come di pari affetto la ricambiassero. Possa la memoria delle sue rare virtù lenire in essi il dolore di una perdita così grave.

1263 M.

Atto di ringraziamento

I congiunti del prof. Roberto de Visiani sentono il dovere di ringraziare pubblicamente questo Spettabile Municipio, l'illustre corpo insegnante universitario e tutti quegli egregi amici e conoscenti, i quali vollero col loro concorso rendere splendidi i funerali onori tributati al caro estinto.

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICODI Padova

8 MAGGIO
Tempo medio di Padova ore 11 m. 58 s. 20
Tempo medio di Roma ore 11 m. 59 s. 47
Osservazioni meteorologiche eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30,7 dal livello medio del mare

5 maggio	Ore 9 ant.	3 pom.	9 sera
Barom. a 0. — mill.	757.4	756.3	755.7
Termom. centigr.	+17.7	+19.6	+18.9
Tens. del vap. acq.	11.86	9.49	11.66
Umidità relativa	78	84	82
Dir. del vento	NE	ESE	NW
Vel. dell'ora del vento	10	12	5
Stato del cielo	nuvoloso nuvoloso nuvoloso		

ULTIME NOTIZIE

Roma, 6.

Le dichiarazioni dei ministri e il risultato dell'interpellanza Nicotera produssero una soddisfacente impressione.

Durante la seduta, numerose guardie e carabinieri sorvegliavano i dintorni del Parlamento.

L'onor. Lamparico ricordò al Senato la sua interpellanza sull'istituzione del ministero del Tesoro, per che assicurarsi che il Ministero, come termine di transazione col gruppo Crispi, ristabilirebbe il Ministero dell'Agricoltura, conservando provvisoriamente quello del Tesoro.

(Persev.)

Roma, 6.

È voce abbastanza accreditata che l'onor. Zanardelli abbia smesso il pensiero di presentare nello scorso dell'attuale sessione il progetto di riforma elettorale.

La Riforma conferma che il ministero stanziarà 700 milioni per le nuove costruzioni, comprendendo la linea Eboli Reggio e le linee siciliane e sardo.

(idem.)

Leggesi nell'Indipendente di Trieste, 7:

Un giornale della sera smentiva la notizia ieri da noi pubblicata circa i sei piroscafi del Lloyd che il governo avrebbe noleggiati dalla Società per trasporto di truppe. Siamo in grado di riconfermare interamente la nostra informazione, che è esattissima.

BULLETTINO COMMERCIALE

VENEZIA, 7. Rend. it. 79 00 79 10.
I 20 franchi 22 22 22 24.
MILANO, 7. Rend. it. 79 10.
I 20 franchi 22 19 22 18.
Sete. Qualche vendita in greggio. LIONE, 6. Sete.

CORRIERE DELLA SERA

di Massimo

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 8 maggio.

Ieri sera nei circoli parlamentari non si discorreva che delle dichiarazioni fatte alla Camera dai ministri e l'impressione generale prodotta da quei discorsi si manifestava non del tutto scura da preoccupazioni. I deputati temono che le teorie esagerate ed assolute degli on. Cairoli e Zanardelli possano, nella pratica applicazione, esser cagioni di pericoli e di imbarazzi.

L'interpellanza Nicotera di ieri, alla quale era rivolta la curiosità pubblica, ha fatto passar quasi inosservata l'interrogazione dell'onorevole Martini al ministro dell'istruzione pubblica sull'insegnamento religioso nelle scuole.

L'on. ministro De Sanctis ha parlato con molta eleganza di idee e concetti da lui esposti sull'istruzione e sull'educazione meritando di essere meditati. Egli non volle prender l'impegno di presentare il progetto di legge, richiesto dall'onorevole Martini, e dichiarò che continuerà ad applicare le disposizioni vigenti, le quali, come osservò l'interrogante, non essendo sancite da una legge uniforme, producono deliberazioni contraddittorie dei Consigli comunali. E specialmente, aggiungerò io, di quei Consigli comunali che non avendo attitudine ad amministrare la cosa pubblica, trovano più comodo e più facile far della politica, producendo, colle loro risoluzioni, non danni, ma vantaggi ai clericali.

Nella votazione a scrutinio segreto del progetto di legge per l'erezione del monumento nazionale a Vittorio Emanuele in Roma ci furono 10 voti contrari. Non deve crederci che vi siano nella Camera dieci deputati che non abbiano verso il padre della patria la venerazione e la gratitudine che tutta la nazione sente e professa. Il progetto ministeriale era concepito in guisa da meravigliarsi che soli dieci siano stati i voti contrari.

Oggi dovrebbe discutersi nella seduta della Camera il progetto di legge per l'inchiesta sulle condizioni finanziarie di Firenze, ma non essendo compiuta in Senato la discussione del trattato di commercio colla Francia, l'on. Seismit Doda non potrà intervenire alla seduta e la Camera comincerà probabilmente la discussione del bilancio del ministero della giustizia, che sarà importante per lo svolgimento di alcune interrogazioni, tutte attinenti a grandi interessi pubblici.

I ministri presenteranno entro la settimana i promessi progetti di legge, fra cui quello per la ricostituzione del ministero dell'Agricoltura. La Riforma dice che si proporrà anche l'abolizione del Ministero del Tesoro, ma io credo che finora i ministri non sieno d'accordo su questo secondo punto della proposta della Commissione governativa, presieduta dal senatore Martinelli.

Nella situazione internazionale non avvennero ieri notevoli mutazioni, ma produsse grande impressione la notizia dei continuati armamenti dell'Inghilterra e della partenza delle navi inglesi per l'Egitto.

Il conte Corti confortò lungamente coll'ambasciatore sir Paget e ieri

serà si recò al Quirinale ed ebbe un colloquio di mezz'ora con S. M.

Al Ministero degli affari esteri si preparano i documenti diplomatici che il conte Corti promette al Senato di pubblicare. I documenti da pubblicarsi sono anteriori al trattato di Santo Stefano.

A Roma si parla assai da ieri della lettera del padre Carci al Papa. L'ex gesuita nega che sia una ritrattazione, ma a tutti pare una ritrattazione bella e buona. Dicesi che questa lettera era necessaria perché egli potesse parlare col Papa ed infondere nel Pontefice il convincimento che i clericali debbano intervenire alle elezioni politiche. Sapremo fra breve quali conseguenze avrà la lettera del Carci, che alcuni prevedono dover esser gravissima politicamente.

Ieri sera si adunarono il Consiglio Comunale e l'associazione della stampa. È giunto in Roma dalla Sicilia, per ossequiare Sua Maestà, il marchese Torrossa, cavaliere dell'Annunziata, già presidente del Senato.

Mandano al Pungolo di Milano: Roma, 7.

I risultati dell'interpellanza Nicotera produssero impressioni varie, ma generalmente favorevoli al Ministero.

Solo i repubblicani sono furati per le dichiarazioni monarchiche dell'onorevole Cairoli e per le trasparenti allusioni fatte dall'onorevole Zanardelli alla reclama fatta coi processi del Gazzettino Rosa, che ebbe per risultato di portare alla Camera gli on. Billa e Cavallotti.

Parlamento Italiano

XIII Legislatura

SENATO DEL REGNO

Presidenza TROCCO

Seduta del 7 maggio

Continua la discussione del Trattato di Commercio con la Francia.

Brioschi relatore continua il suo discorso di ieri, esamina i meriti e demeriti del trattato, e crede che i primi sieno prevalenti e che il trattato sia il migliore possibile nelle presenti condizioni.

Vielleschi accetta il Trattato. De Sanctis spiega come si debba intendere il capitolo relativo agli oggetti di collezione.

Seismit Doda non crede che il Trattato aggravi straordinariamente i consumatori; dice che l'introduzione dei dazi specifici è una conquista sul campo economico fiscale; l'abolizione del dazio di statistica agevolerà il transito; un altro vantaggio è la reciprocità di trattamento con la nazione più favorita.

Il Trattato aumenterà i prodotti fiscali. La condizione dell'esportazione di vini sarà migliorata. Il trattato favorisce la produzione agricola. Il ministro spera che le camere francesi approveranno il trattato entro il 31 maggio.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza FARINI

Seduta del 7 maggio

Vengono comunicate le proposte di legge ammesse dagli uffici, di Camici per concedere agli imputati di contravvenzioni la facoltà di far cessare in alcuni casi il procedimento penale; di D'Amore per aggregare al Comune di Pressanico il Municipio di Mignano; di Beriani A. per modificare le leggi esistenti riguardo coloro che per causa politica dovettero i loro gradi militari e figurare le pensioni ai feriti o alle famiglie dei morti nella indipendenza nazionale; di Ronchetti Scipione per l'aggregazione dei Comuni di Paderno, Castelverde e Oselino al Mandamento di Casalbutano.

Discutasi il bilancio dell'attivo per il 1878 del Ministero di grazia e giustizia.

In seguito ad osservazioni di Minghelli, Perassi, Sella, Depretis, Comin, Vicelli, Branca e Cairoli, e secondo le deliberazioni precedenti, si stabilisce che la discussione generale abbia luogo soltanto intorno ai bilanci dell'entrata, delle finanze, del tesoro, della guerra e della marina, i quali in fine della scorsa sessione non poterono darvi argomento, — che la discussione sopra la situazione del tesoro abbia luogo dopo l'esposizione finanziaria che verrà fatta verso la metà del mese corrente, — che la questione della nuova forma data ai bilanci abbia luogo al primo bilancio che sia com-

ato conformemente ad essa. — e la discussione circa l'abolizione del ministero dell'Agricoltura e l'istituzione del ministero del Tesoro, riservate poi a come ed a quando si presenterà l'occasione.

La discussione circa l'abolizione del ministero dell'Agricoltura e l'istituzione del ministero del Tesoro, riservate poi a come ed a quando si presenterà l'occasione.

L'uno e l'altro conchiudono eccitando il ministro a studiare una legge che regoli con norme obbligatorie il matrimonio civile ed un'altra che provveda al riordinamento delle messe vescovili, dei seminaristi, delle parrocchie o delle confraternite religiose in modo da migliorare le condizioni del clero minore.

Tatani con altra interrogazione simile a quella di Lucchini di mostra la necessità di provvedere sollecitamente ed efficacemente a tale materia, vincendo ogni ostacolo.

Umara svolge un'altra interrogazione circa le convenienze della missione legale, affinché i processi penali possano essere bene condotti e per aumentare le tariffe giudiziarie relative alle competenze dei medici periti.

Resta da discutere altra interrogazione di Muratori intorno alle condizioni del Pubblico Ministero che viene rinviata a domani.

(Agenzia Stefani)

TELEGRAMMI

Vienna, 6.

Si mantengono le prospettive pacifiche. È possibile un accordo perché i due contendenti incominciano a temere l'uno dell'altro. Perdura però la controversia sui punti essenziali. L'Inghilterra pretende che la Russia ritiri le sue truppe alcuni giorni avanti del'arrivo inglese, che presenti al congresso, per esservi sanzionato, tutto il trattato di S. Stefano, rinvii a Batum, alla Bessarabia e all'indennizzo in denaro, e che la Bulgaria, limitata ai Balcani, sia sottoposta alla protezione delle potenze.

Non è ancora fissata la data della convocazione delle Delegazioni.

(Indipendente)

Londra, 6.

Le concessioni fatte dallo czar all'Inghilterra non sono considerate sufficienti. Prevale l'opinione che la guerra, benché l'armata non sia ancora in ordine.

Il gabinetto è indeciso. L'opinione pubblica è fortemente impressionata dall'affare della Ombria.

(idem)

Pietroburgo, 6.

Vengono iniziate le trattative definitive. Lo stato delle finanze costringe il governo russo a ricorrere a nuove imposte e ad un prestito all'esterno.

(idem)

Costantinopoli, 6.

La Porta resiste allo sgombero delle fortezze.

8000 russi dell'esercito del Caucaso sono giunti a Barga. 6000 vennero diretti su Adrianopoli per frenare l'insurrezione.

L'organizzazione della Bulgaria occidentale è incominciata. (idem)

Vienna 6, ore 12.40 pom.

Le divergenze sul compromesso sono appianate soltanto in massima. Il governo spera che i Parlamentati attesi la gravità della situazione, approveranno il compromesso; però tali speranze non sembrano ancora di sicura realizzazione.

La situazione politica è sempre molto grave. Il nostro governo spinge con alacrità ogni p. opportuno preparativo.

Gredesi che, uno dei corpi d'osservazione ai confini transilvani sarà composto di honveds. (Adriatico)

Vienna 7, ore 5.30 p.

La situazione è assai grave perché vicina alla soluzione. L'imperatore Alessandro determinò esplicitamente tutti i punti dell'accordo, e che la Germania cominciò a Londra. Esso ammette la revisione di tutti gli articoli del trattato di S. Stefano, modificanti i trattati del 1856 e del 1871, e ne accetta la discussione per parte delle grandi potenze garanti.

La situazione è assai grave perché vicina alla soluzione. L'imperatore Alessandro determinò esplicitamente tutti i punti dell'accordo, e che la Germania cominciò a Londra. Esso ammette la revisione di tutti gli articoli del trattato di S. Stefano, modificanti i trattati del 1856 e del 1871, e ne accetta la discussione per parte delle grandi potenze garanti.

Gredesi dover attribuire questa arrendevolezza al pericolo sempre crescente della insurrezione monac-

ana, la quale si estende verso i punti ancora occupati dalle truppe turche.

Andrassy ebbe comunicazione di concessioni della Russia; credesi che l'Inghilterra ed Austria accetteranno il congresso, ma sieno decise a non far alcuna concessione. Troppa sono spedita a Grad ka per prevenire i disordini degli emigrati unifici.

(Adriatico)

Londra, 6.

Robert pacificò ebbe l'onore, ebbe d'essere invitato a pranzo dalla duchessa di Edimburgo si reca da Osborne a Venezia; l'accompagna il duca di Edimburgo, il quale farà tosto ritorno, per assumere il comando del Black Prince. (O. T.)

Pietroburgo, 7.

S. h. wald arriva qui per sollecitare le trattative ed appianare le difficoltà. (Indipend.)

Bucarest, 7.

10,000 uomini della riserva russa furono avviati su Giurgievo. Il governo rumeno protesta contro questa nuova occupazione.

Stourza, dichiarato avversario dei Russi, parte in missione per Pest.

(idem)

DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 7. — Il Times dice che, se Schouvaloff riesce a far comprendere al gabinetto russo le vedute reali del governo inglese, o è escluderebbe indubbiamente un compromesso sulla questione della preponderanza russa nella Turchia, ma ascolterà volentieri la proposta per lo scioglimento della questione.

Il Times ha da Costantinopoli che i turchi sollevano nuova difficoltà riguardo alle fortezze.

VIENNA, 7. — Nei circoli costituzionali il ministro facesse comunicazioni riguardanti il compromesso col l'Ungheria mediante reciproche concessioni ed espressa la speranza, che il Parlamento lo approverà.

SAN VINCENZO, 6. — L'avviso Staffetta è arrivato. Salute ottima a borgo.

BERLINO, 7. — L'imperatore e l'imperatrice ricevettero il generale Rbster addetto all'ambasciata russa, il quale è latore d'una lettera dello czar.

PARIGI, 7. — Il ministro degli esteri darà stasera un grande pranzo in onore del Duca d'Aosta.

Nella serata di ieri il ministro degli esteri fu assai osservato per lungo suo colloquio col principe di Galles, col principe di Danimarca e con Gambetta.

ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 7. — Camera dei Comuni. Northcote dice che non sa quando presenterà il credito per rimborso le spese delle spedizioni di truppe indiane, la cui destinazione è Malta.

PIETROBURGO, 7. — L'Agenzia Russia dice che lo spirito conciliante della concessioni non è nuovo presso il governo imperiale, che non consideri mai il trattato di S. Stefano come un'ultima parola della situazione, che probabilmente si richiuderà dopo l'arrivo di Shuyalff.

BUDAPEST, 7. — Alla conferenza del partito governativo Tizza presentò le stipulazioni del compromesso, aggiungendo che il governo lo considerava come l'ultima, ed è disposto a fare ulteriori esperimenti. Soggiunse che presenterà martedì il progetto di credito per 60 milioni di fiorini.

LONDRA, 8. — Il Times ha da Vienna che l'Undecimo corpo Russo occupò la linea della riviera d'Acchio; quindi le comunicazioni dell'esercito Rumano colla piccola Valacchia ed il quartiere generale di Bucarest sono interrotte.

Barcellona Moschia serante via

G. B. MEGLIORATO

Commissionato in Padova

per vendita Case, Fondi, Beni Cambiali, Dinari e Mutui

Assicurazione di Casa in città e fuori.

Cauzioni Fondarie

pronte per somme rilevanti

STUDIO

Piazza Frutti, sottoportico Bettinelli

I Piano, N. 548 B.

AVVISO III

CASALE

Vedi quarta pagina

BANCA VENETA

di Depositi e Conti Correnti

Capitale Sociale L. 10,000,000

SITUAZIONE al 30 Aprile 1873

di della due sedi di PADOVA e VENEZIA

ATTIVO

Azionisti azionisti azioni L. 5,500,000. —

Debitori diversi fuori piazza L. 3,063,991.49

Debiti categorie diverse L. 1,604,910.75

Debiti come portati con depositi garantiti L. 2,145,093.30

Debiti in conto disponibile L. 102.35

Anticipazioni alle Banche L. 2,208,770.00

Portafoglio per effetti scontati L. 12,670,003.91

Debiti in conto corrente L. 3,363,933.67

Debiti in conto di deposito L. 8.19. —

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45

Debiti in conto di deposito L. 2,401.45</

LE PILLOLE DEL DOCTORE DEHAUT
DI PARIGI

40 410

Sono il migliore ed il più gustoso purgante, perchè possiedono con buoni alimenti e bevande fortificanti. Esse non cagionano alcun disagio o fatica.

MALATTIE DELLO STOMACO

ELISIR..... di Pepsina BOUDAULT
VINO..... di Pepsina BOUDAULT
PILLOLE..... di Pepsina BOUDAULT
POLVERE..... di Pepsina BOUDAULT

Questi preparati di Pepsina sono indistintamente adoperati col massimo successo nei casi di:

DIGESTIONI LENTE E PENOSE.
MANGANZA D'APPETITO, DISPEPSIE, GASTRITE, GASTRALGIE ED ALTRI DISTURBI DELLA DIGESTIONE.

La Pepsina Boudault è approvata dall'Accademia di Medicina di Parigi e la sola ammessa negli Ospedali di Parigi. Essa ha ottenuto le prime Medaglie alle esposizioni internazionali di Parigi 1867, Vienna 1873, Filadelfia 1876.

Parigi, 7, Avenue Victoria
E IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA.

Non Ciarlataneria!
ma reale istruzione, ed aiuto.

La Salvaguardia personale consultatrice per Uomini d'ogni età in un pacco suggerito dal Dr. Laurentius in 12 fascicoli.

Migliaia di comprovate cure, e guarigioni (27 anni d'esperienza) nelle circostanze di

Debolezza

degli uomini, nelle affezioni nervose ecc. nelle conseguenze d'una reiterata Onania ed eccessi sessuali.

Si faccia attenzione a ricevere la vera Edizione la Edizione originale del Dr. Laurentius che consiste in un Volume in ottavo di 232 pagine con 60 incisioni anatomiche in acciaio.

Si può avere in lingua italiana presso Francesco Zanichelli, Via Durini 31, Milano. Prezzo 5 Lire.

NB. Del mio libro esistono 8 traduzioni in lingue straniere: la Danese, Svedese, Russa, Italiana ed Ungherese.

Dr. L.

TIPOGR. F. SACCHETTO
Antonio prof. Favaro
Lezioni
DI STATICA GRAFICA
Padova 1877, in-8. - L. 1.00

Presso le librerie DRUCKER & TEDESCHI ed ANGELO DRAGHI trovabile il ROMANZO UN MATERIALISTA IN CAMPAGNA del prof. GUERZONI
Prezzo Lire 0.90.

RACCONTI E ROMANZI
Publicazioni della Tipografia edit. Sacchetto

Ferrari P.
El Libreto de la Cassa de Risparmio
Commedia in 3 Atti - in-16 - Cent. 75.

Spielhagen
Rosa della Corte
Traduz. dal tedesco. - in-12 - Lire 1.

Antonio Zardo
Al Villaggio
in-12 - Cent. 75

Monselvi Redenta
Maria
in-12 - Cent. 75

Minto A.
L'Aurora d'un Uomo Grande
Commedia storica in 5 Atti - in-8 - L.

Selvatico P.
LA QUESTIONE DEL NUOVO MUSEO. Osservazioni e schiarimenti. Padova, in-24 - L. 1.30

L'INSEGNAMENTO ARTISTICO nelle Accademie di Belle Arti ed Istituti Tecnici. Padova, in-8 - L. 1.00

L'ARTE NELLA ESPOSIZIONE DI PADOVA DEL 1869. in-16 - L. 1.50

Selmi A.
DELLA FABBRICAZIONE E CONSERVAZIONE DEI VINI. II ediz. L. 2

DEI COMBUSTIBILI E DEI METODI DI RISCALDAMENTO DEGLI AMBIENTI. Padova, in-12 - L. 2

CONFERENZE SCIENTIFICHE-POLARI tenute ai maestri elementari. Padova, in-12 - L. 2

RACCONTI E ROMANZI
Publicazioni della Tipografia edit. Sacchetto

Guerzoni prof. G.
Un Materialista in Campagna
Padova, 1877 in-8 - Lire 3

Evangelisti G.
Racconti Sociali
in-16 - Lire 1.

Rusticini C.
Adolfo Nelli
in-16 - Cent. 75.

Saccardo dott. A.
Colfosco
in-12 - Lire 1.50

Bernardi dott. L.
Il Sacrificio ossia le due Amiche
Dramma in 3 Atti, in-16 - Cent. 50

Prem. Tipografia
F. Sacchetto - Via Servi
Padova

ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Padova, Tipografia Sacchetto, 1878.

LEVICO

Lo Stabilimento dei bagni ferruginosi ramicati arsenicali è sito nel Melegno d'Oltrepò.

L'uso di queste minerali si per bagno che per bibite è indicato nelle malattie in tutte le malattie lette accompagnate d'anemia e nelle malattie del genital sesso - nelle malattie della pelle - e nelle affezioni del sistema nervoso.

Si spediscono pure le minerali per le cure a domicilio di bagni e di bibite. Ultima stazione ferroviaria Trento, e di lì a Levico equipaggi o carri postali.

Per informazioni rivolgersi alla Presidenza.
Lo Stabilimento Alpino del Vescovato resta aperto dal 15 Giugno al Settembre.

Dall'Ufficio della Società balneare, Levico 28 Aprile 1878.

Il Presidente ANGELO ROMANESI
Il Medico Direttore Dott. GIUSEPPE PACHER

AVVISO III Casale a San Lorenzo

Ingrandi l'Assortimento e mise in vendita a BUONISSIMI PREZZI i sottodescritti articoli:

STOFFE DA MOBILI novità assoluta chiamate BOURRETTE, JACQUART, TOIL CHINOISE, PÉRIANDETE, nelle prime domina la fantasia, nelle seconde la lana e nelle terze la juta.

PEKINATE lana e misti con seta e tutto cotone novità.

REPS, tutta lana, color unito, le tinte più ricercate.

ARMEURE, idem.

DAMASCHI tutta lana, color unito e a due; le tinte ricercatissime e detti con cotone a due eolori i più in voga.

STOFFE PER VESTITI da uomo, tutta lana veramente buone, tanto nazionali che estere, da circa lit. 6 al metro in più.

BELLE NOVITÀ per abbigliamento alle Signore, cominciando a meno di una lira al metro in avanti.

Ricorda l'avviso I delle BIANCHERIE, avanti che si attivi il nuovo Dazio ed il II dell'occasione SETERIE a cui aggiunge dei Grisaille convenientissimi.

38-107

INJECTION BROU

Igienica infallibile e preservativa. La sola che guarisce senza aggiungere nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Parigi presso Giulio Ferré, Farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor Brou.

62 136

Le Capsule di Raquin

APPRATITE E RACCOMANDATE dall'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI

Guariscano senza faticare lo stomaco

Le Capsule di Copalva di Raquin guariscono le malattie segrete (gonorrea).

Le Capsule di Tropeolina di Raquin guariscono le catarre polmonare, le catarre intestinali, le catarre della vescicola, ecc. ecc.

Le Capsule di Gudrone di Raquin guariscono i raffreddori, le Bronchite e le laringite croniche; anche nei casi di polmonare tisi queste Capsule costituiscono un palliativo d'una utilità incontestabile.

ESIGERE SEMPRE SOPRA OGNI BOCCHETTA ESTA ETICHETTA

EST IMITATION OÙ CONTREFAÇON

Deposito in tutte le farmacie del mondo, dove trovati egualmente

Il Vesicante e la Carta d'Albespeyres
Gli unici preparati adoperati negli ospedali dell'Armata francese per formare o mantenere i vesicanti.

FERRO BRAVAIS

Adatto in tutti i casi. (FERRO DIATYR BRAVAIS) raccomandato da tutti i medici. Contro l'ANEMIA, CLOROSI, DEBOLEZZA, SPOSSATEZZA, FIORI BIANCHI, ecc.

Il Ferro Bravais (ferro liquido in gocce concentrate) è il solo esente d'acido, non tiene odore né sapore, non produce costipazione né diarrea, né infiammazione, né fatica dello stomaco; inoltre è l'unico che mai altera i denti.

È il ferruginoso più economico giacchè ha il suo sapore a base.

Deposito generale in Parigi, 13, r. Lafayette (presso dell'Opera) ed in tutte le farmacie.

Evitare le contraffazioni nocive ed estere la marca di fabbrica qui contro.

Se domanda affrettata si manda un foglio interessantissimo sul "Anemia ed il suo trattamento".

Deposito in PADOVA presso le Farmacie Cernello, Zanetti, Pianeri, Mauro e C.

13 87

NOTIZIE DI BORSA

Firenze

Rendita italiana god. l.	79	78 95
Oro	22 52	22 52
Londra tre mesi	27 75	27 75
Francia	111 10	111 10
Presidio Nazionale	33 25	
Obbligaz. regia (stacchi)		847
Banca Toscana	19 70	19 80
Azienda meridionale	344	344
Obbligaz. meridionale	270	
Banca toscana	192	
Credito mobiliare	650	654
Banca generale		
Banca italo-germanica		
Rendita italiana		

Parigi

Presidio francese 5 0/0	119 42	119 35
Rendita francese 3 0/0	73 52	73 32
5 0/0		
Italiana 5 0/0	71 61	71 25

VALORI DIVERSI

Ferrovie Lomb. Venete	146	146
Obb. ferr. V. E. n. 1866	230	230
Ferrovie romane	68	69
Obbligazioni romane	254	254
Obbligazioni lombarde	234	235
Rendita austriaca (oro)	59 75	59 58
Cambio su Londra	25 45	25 48
Cambio sull'Italia	10	10
Consolidati inglesi	85 21	85 34
Turco	8 12	8 07

Vienna

Ferrovie austriache	249	249
Banca Nazionale	7 92	7 93
Napoleoni d'oro	9 84	9 84
Cambio su Londra	122 65	122 60
Cambio su Parigi	48 15	48 90
Rendita austr. argento	64 60	64 80
in caris	63 90	64 10
in oro	70	70 25
Mobiliare	264 60	265 60

Londra

Consolidato inglese	95 3/8	95 3/8
Rendita italiana	71 1/2	71 7/8
Lombarde	14	13 5/8
Turco	8 1/2	8 1/8
Cambio su Berlino		
Egitto	33 1/2	33 1/8
Spagnuolo	12 1/8	13

SAPONE DI ERBE
AROMATICHE MEDICINALI del Dott. BORCHARDT figlio

È un insuperabile cosmetico che conferisce bellezza. Serve, come è preparato, a distruggere le lentigini, le pustole, le macchie sulla pelle; guarisce con gran successo tali imperfezioni. Conserva la pelle fina e morbida; mantiene il bel colore. È buonissimo per bagni.

Deposito in PADOVA alle Farmacie Cornelio, Roberti, Arrigoni, Bernardi e Durier Sacchetti. - Ferrara: Navarra - Ceneda, Marchetti. - Treviso: Biondi, Fracchia Zanetti. - Vicenza: Valeri e Frizziero. - Venezia: Bottoner, Zamproni, Caviala, Penci, Agenzia Longega. - Mirano: Roberti. - Rovigo: Diegi. - Chioggia: Rosteghin. - Bassano: A. Comin profumiere. 7-48

COMMEMORAZIONE FUNEBRE
A VITTORIO EMANUELE II
LETTA dal prof. GIUSEPPE GUERZONI nell'Aula Magna dell'Università di Padova il 23 gennaio 1878

Prezzo Lire UNA

STENOGRAFIA ITALIANA
NEL SECOLO XIX
STUDIO
LIRE UNA. Padova 1878 - Lire UNA

Vendibile alla Libreria Drucker e Tedeschi ed Angelo Draghi.

F. LANZANI
DELLA
ISTORIOGRAFIA ITALIANA

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

OPERE MEDICHE a grande ribasso

alla Premiata Tipografia F. Sacchetto in Padova

BIAGGI L. - Opere mediche, ordinate ed annotate dal cav. prof. Coletti e dal cav. dott. Barbò Senein. Padova, in-8, volumi 5. L. 5.-

COLETTI cav. prof. F. - Galateo de' medici e de' malati. Padova 1853, in 12. - 50

Idem Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. Annotazioni. Padova 1855, in-8. - 50

Idem Dubbie sulla Diatesi ipostenica. Padova 1851, in-8. - 50

Idem Del professore Giacomandrea Giacomini e delle sue Opere. Cenni storici. Padova 1850, in-8. - 50

GIACOMINI prof. G. A. Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dal prof. G. B. Mugna e F. Coletti. Padova, in-8 vol. 10. - 80-

MUGNA G. B. - Clinica Medica del prof. G. A. Giacomini compendiosa. Padova 1856, in-8. - 50

ROKITANSKI prof. C. - Trattato completo di anatomia patologica, traduzione dei dottori Ricchetti e Fano. Venezia, in-8, vol. 3. - 9-

SIMON prof. G. - Le malattie della pelle ricadute ai loro elementi anatomici. Traduzione Ricchetti e Fano. Venezia, in 8. - 2-

ZEHETMAYER F. - Principii fondamentali della percussione ed ascoltazione, traduz. del prof. J. Concato, Padova 1854. - 2-

Prem. Tipografia
F. Sacchetto - Via Servi
Padova

ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

Padova, Tipografia Sacchetto, 1878.